

23 MARS 2010

Bruxelles,
C/2010/1747

Signor Segretario generale,

la Commissione europea si compiace del parere favorevole espresso dalla competente commissione del Senato della Repubblica italiana sulla proposta di decisione quadro del Consiglio concernente la prevenzione e la repressione della tratta degli esseri umani e la protezione delle vittime, che abroga la decisione quadro 2002/629/GAI {COM(2009)136}, ricevuto il 15 gennaio 2010.

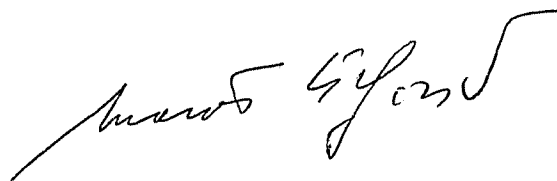
In particolare rileva che la competente commissione del Senato ha espresso un parere decisamente favorevole su alcune questioni cruciali, e che richiedono il pieno impegno della Commissione europea, quali il sistema delle pene, l'inclusione dell'accattonaggio, l'ampliamento della giurisdizione extraterritoriale.

Con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona, però, vengono a decadere tutte le proposte di decisione quadro, compresa quella riguardante la tratta degli esseri umani. La Commissione europea sta quindi elaborando una nuova proposta di direttiva sullo stesso argomento, che terrà conto delle discussioni svoltesi in sede di Consiglio.

La Commissione europea terrà debitamente conto di tutte le proposte formulate nel parere del Senato, in particolare quelle riguardanti ulteriori misure di sostegno alle vittime. Le misure concernenti l'immigrazione, come la semplificazione delle condizioni di rilascio di un permesso di soggiorno alle vittime, potrebbero invece essere l'oggetto di un'altra direttiva, poiché quella in esame si occupa solo dell'aspetto penale e si applica a tutte le vittime, non soltanto a quelle provenienti da paesi terzi.

La nuova proposta di direttiva sarà comunque trasmessa a tutti i parlamenti nazionali, che potranno quindi riformulare ed aggiornare i loro pareri.

Distinti saluti.



Signor Antonio Malaschini
Segretario generale
Senato della Repubblica
Piazza Madama
00186 Roma